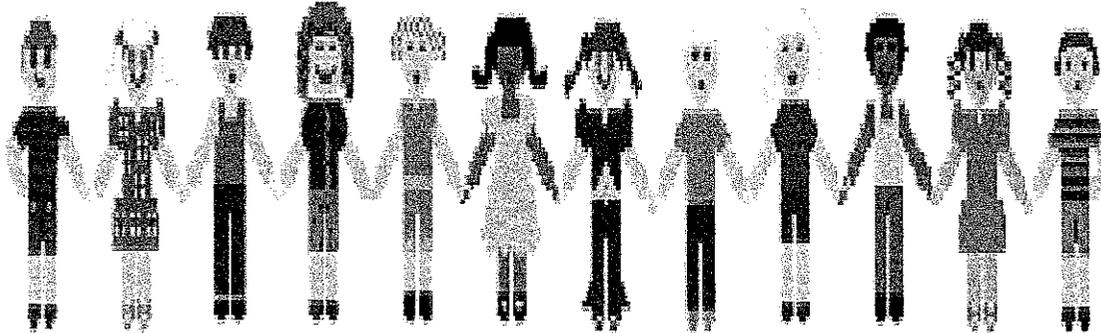


COMUNE DI MODOLO
Pubblicato all'albo dal 17.02.09
di 04.03.09 di n. 24
Messa Comune *J. Pires*

COMUNE DI MODOLO PROVINCIA DI ORISTANO



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI di MODOLO

Allegato alla deliberazione del C.C. n. 6 del 12.02.2009

MODOLO Li, 12.02.2009

Il Sindaco
Omar Aly Kamel Hassan



Il Segretario Comunale
dott. Antonio Maria Falchi



Comune di Modolo

Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Modolo

(Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 12.02.2009)

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento definisce il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi istituito presso il Comune di Modolo.
2. Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla "formazione del giovane cittadino ed al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civili, verso le Istituzioni e verso la Comunità, è istituito a Modolo il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (CCR).

Art. 2

Le funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo, al di fuori di ogni connotazione politica e partitica. La sua organizzazione, la composizione e le modalità di funzionamento sono disciplinate dal presente Regolamento.
2. Il CCR ha funzioni propositive e consultive da mettere in atto attraverso proposte, pareri o richieste, rivolte al Sindaco e/o agli Assessori competenti per materia del Comune di Modolo, su temi e problemi che riguardano le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile in materia di tempo libero, sport, ambiente, associazionismo, iniziative tese al miglioramento della qualità della vita dei ragazzi;
3. I componenti del CCR potranno ricevere suggerimenti dall'esterno da parte dei genitori, che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli, dagli insegnanti, dal Capo d'Istituto per il tempo che il ragazzo vive nella scuola, dal personale comunale che aiuterà il CCR nelle pratiche burocratiche, dal Sindaco e gli Assessori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente.

Art. 3

Gli Organismi

1. Sono Organi del Consiglio Comunale dei Ragazzi:
 - il Consiglio Comunale Ragazzi (CCR);
 - il Sindaco del CCR;
 - la Giunta del CCR, composta da un minimo di due e da un massimo di quattro Assessori di cui uno con funzioni di Vice Sindaco;
 - il Segretario verbalizzante;

Art. 4

Composizione del Consiglio Comunale di Ragazzi

1. Il CCR di Modolo si compone di un numero variabile di Consiglieri che però non può mai essere inferiore a sette componenti compreso il Sindaco.

2. Hanno diritto di far parte del CCR tutti i giovani che ne facciano richiesta e che risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - età compresa tra gli anni 6 compiuti e gli anni 14 compiuti;
 - essere residenti presso il Comune di Modolo o avere almeno un genitore che risulti residente presso questo Comune;
3. I componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi che dovessero, nel frattempo, completare la frequenza della Scuola Secondaria di 1° Grado decadrebbero automaticamente dall'incarico.
4. I componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi procedono, al loro interno, all'elezione del Sindaco e, su proposta di questi, sono poi individuati i componenti della Giunta (minimo 2, massimo 4 componenti), uno dei quali con funzione di Vice Sindaco. Ai componenti della Giunta sono delegate, dal Sindaco, le materie di rispettiva competenza.
5. I candidati a ricoprire l'incarico di Sindaco devono frequentare una classe compresa tra la V della Scuola primaria la III della Scuola Secondaria di 1° Grado e devono presentare, durante la prima seduta del Consiglio, il proprio programma di lavoro.

Art. 5

Durata in carica del CCR

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha durata annuale ed è, per Regolamento, sciolto il 31 dicembre di ogni anno o quando il numero dei suoi componenti sia sceso sotto la soglia minima prevista dal presente Regolamento o in caso di dimissioni del Sindaco

Art. 6

Modalità e tempi di svolgimento delle elezioni del Sindaco del CCR

1. Ogni anno durante il mese di gennaio si svolgono le procedure per il rinnovo e l'insediamento del nuovo CCR con le seguenti modalità:
 - presentazione presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Modolo, ad opera degli interessati in possesso dei requisiti stabiliti nel presente Regolamento, delle richieste di partecipazione al CCR entro il 20 gennaio. Nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo la stessa si intende spostata al successivo primo giorno lavorativo utile;
 - convocazione, in una data tra il 21 gennaio ed il 15 febbraio a scelta del Sindaco del Comune di Modolo il quale la presiede, della prima seduta di CCR all'interno della quale si svolge l'elezione del Sindaco del CCR;
2. L'elezione del Sindaco del CCR si svolge a scrutinio segreto presso la Sala Consiliare del Comune di Modolo.
3. Il corpo elettorale è costituito da tutte le ragazze e i ragazzi che compongono il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
4. Gli elettori riceveranno una scheda bianca sulla quale devono riportare il nome e cognome del candidato a Sindaco; è possibile esprimere una sola preferenza e deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto;
5. Le operazioni di scrutinio, dirette dal Sindaco di Modolo, iniziano immediatamente e dovranno essere aperte al pubblico; Sarà eletto Sindaco il candidato che avrà ottenuto il maggior numero dei voti validi e in caso di parità sarà eletto il più anziano di età. Le votazioni del CCR saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti avuti.
6. Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio, di convocare e presiedere la Giunta.
7. Le date delle elezioni di un nuovo Sindaco del CCR, della campagna elettorale e del termine ultimo di presentazione delle richieste di ammissione al CCR possono essere cambiate con il consenso scritto del Sindaco del CCR in carica e del Sindaco di Modolo.

Art. 7

Sedute del Consiglio comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte durante l'anno del suo mandato. La sede ufficiale del Consiglio è il Palazzo Municipale di Modolo – Via Roma n. 76 e ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità.
2. Le sedute del CCR sono pubbliche.
3. Il Sindaco e gli Assessori del Consiglio Comunale di Modolo hanno diritto di partecipare e, su permesso del Sindaco del CCR, di parlare per illustrare proposte o chiarire questioni sorte nella discussione.
4. A nessuno degli uditori (ragazzi e adulti) è concesso intervenire durante le discussioni del CCR. Chi non rispetta tale norma verrà invitato ad allontanarsi.
5. La sede ufficiale di riunione del CCR sarà la Sala Consiliare del Comune di Modolo con possibilità, comunque, di svolgere le proprie riunioni anche in altro pubblico edificio (es. centro di aggregazione sociale), di cui l'Amministrazione Comunale risulti proprietaria. In circostanze particolari è inoltre possibile che il CCR si riunisca in altro luogo anche fuori dal territorio comunale di Modolo.
6. La prima riunione di insediamento del CCR, viene convocata e presieduta dal Sindaco di Modolo il quale è affiancato da un funzionario comunale che funge da segretario verbalizzante.
7. Le sedute del CCR sono valide se, in prima convocazione, vi è la partecipazione della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati ovvero se, in seconda convocazione, vi è la partecipazione di almeno un terzo dei Consiglieri.
8. A ciascun componente del CCR giunge comunicazione con almeno cinque giorni di anticipo, salvo urgenze. Se, in prima convocazione, il numero di Consiglieri presenti non raggiunge la maggioranza assoluta la seduta si sospende per mancanza di numero legale e, trascorsi almeno trenta minuti, si può procedere con la seduta in seconda convocazione.

Art. 8

Gli atti del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Le decisioni assunte dal CCR sotto forma di delibere, proposte e pareri, sono verbalizzate a cura di un Segretario verbalizzante. Nella prima seduta tale funzione sarà svolta da un dipendente comunale di Modolo. Il funzionario comunale sarà successivamente sostituito da un ragazzo appartenente al Consiglio, nominato dal Sindaco del CCR.
2. I verbali delle decisioni sono trasmesse all'Amministrazione Comunale, che si impegna a rispondere, nei modi che riterrà più opportuni, in merito alle problematiche o istanze espresse e ad illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
3. Al Segretario Verbalizzante compete trascrivere relazioni, avvisi, verbali, annotare le presenze e le assenze, comunicare gli inviti alle sedute del Consiglio, verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti, verbalizzare gli interventi, garantire la corretta e ordinata custodia dei verbali ed eventualmente farli conoscere alla cittadinanza.
4. In caso di necessità, per il funzionamento tecnico dell'Organo Consiliare, il Presidente del CCR può chiedere la presenza di una persona adulta, nella figura di un funzionario comunale, oppure di un Assessore o un Consigliere Comunale concordato con il Sindaco del Comune di Modolo.
5. Il CCR ha facoltà di chiedere al Sindaco del Comune di Modolo di porre all'Ordine del giorno della Giunta Comunale o Consiglio Comunale del Comune di Modolo un preciso e circostanziato argomento, riguardante le materie di competenza del CCR, per la relativa discussione. E' prerogativa del Sindaco del Comune di Modolo decidere se inserire o meno l'argomento all'ordine del giorno della Giunta o del Consiglio Comunale.

Art. 9

Le Commissioni Consiliari

1. Il CCR può organizzare le proprie attività attraverso Commissioni di lavoro con il compito di studiare e formulare uno o più progetti sull'argomento scelto, in modo libero e autonomo. Tali commissioni, in incontri non pubblici, potranno occuparsi di:
 - educazione alla vita civica e democratica;
 - viabilità ed educazione stradale;
 - attività culturali sportive e del tempo libero;
 - attività per consolidare solidarietà e amicizia;
 - pubblica istruzione ed educazione alla salute;
 - ambiente;
 - rapporti con eventuali altre realtà di CCR Regionali, Nazionali e/o Comunitarie;
 - ogni altro tema rientrante tra le competenze del CCR.
2. Ogni Commissione è composta da due membri più il Sindaco del CCR e sarà presieduta da quest'ultimo. I componenti delle Commissioni sono nominati al suo interno dal Consiglio Comunale con votazione segreta.
3. Il Sindaco e gli Assessori del CCR cureranno i collegamenti fra le Commissioni.

Art. 10

Il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Sindaco presiede il CCR e la Giunta, ne ha la rappresentanza, convoca il Consiglio d'intesa con la Giunta, nomina il Segretario del CCR.
2. Assegna gli incarichi ai Consiglieri, nomina la Giunta.
3. Il Sindaco decade se non frequenta più una delle classi comprese tra la V della scuola primaria e la III della Scuola Secondaria di 1° Grado. In questo caso il Consiglio Comunale dei Ragazzi è sciolto e si procede a nuove elezioni.

Art. 11

La Giunta Comunale dei Ragazzi

1. Nella sua prima riunione il Consiglio Comunale dei Ragazzi, su proposta del Sindaco neo-eletto dovrà procedere alla elezione della Giunta (3 componenti) ed ha la possibilità di indicare anche ragazzi non inseriti nel CCR; I componenti della Giunta che non facessero parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi non avranno diritto al voto durante le sedute del Consiglio.
2. La Giunta eletta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione ed al dibattito del Consiglio.
3. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori compreso tre due e quattro, non obbligatoriamente Consiglieri, comunque tutti in possesso dei requisiti previsti dall'art. n. 4, comma 2 del presente Regolamento.
4. Il componente la Giunta decade se viene meno il requisito anagrafico previsto dell'art. n. 4, comma 2 o se non dovesse più frequentare una delle classi comprese tra la I della scuola primaria e la III della scuola secondaria di primo grado.
5. La Giunta dei ragazzi si riunisce almeno due volte all'anno. Si riunisce in riunioni non pubbliche, discute e propone gli argomenti da sottoporre all'ordine del giorno del Consiglio, manda ad esecuzione le delibere dello stesso.
6. I verbali delle sedute sono redatte dal Segretario del CCR e sottoscritte dal Sindaco.

Art. 12

Interazione tra il CCR la Scuola

1. L'Amministrazione Comunale di Modolo in sede di avvio del CCR, in attuazione del presente Regolamento e degli atti conseguenti, provvederà ad instaurare una collaborazione con le

scuole del territorio a cui risultano iscritti i componenti del CCR. Queste ultime potranno eventualmente disciplinare al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto democratico tra i ragazzi attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 13

Modifica al Regolamento del CCR

1. Il presente Regolamento può essere modificato dalla maggioranza di due terzi più uno del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Modolo.
2. Le modifiche apportate, opportunamente motivate, verranno presentate al Sindaco di Modolo il quale, in casi ritenuti contrari allo spirito del CCR, può richiedere al CCR stesso di riesaminare le modifiche.
3. Le modifiche devono essere recepite dalla Giunta Comunale di Modolo con proprio apposito atto.

Art. 14

Osservanza del regolamento del CCR

1. Il presente Regolamento dovrà essere fedelmente osservato come "Norma fondamentale del CCR" da tutti i suoi membri.
2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività del relativo atto deliberativo di approvazione.

Art. 15

Avvio del primo CCR del Comune di Modolo

1. In attuazione del presente Regolamento, a seguito della sua effettiva vigenza, l'Amministrazione Comunale di Modolo assumerà gli atti conseguenti e provvederà in merito ai necessari adempimenti al fine di dare avvio al 1° CCR del Comune di Modolo il quale, in via transitoria, avrà una durata inferiore rispetto a quelli successivi